



## RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ DI REVISIONE MASTER 2022

### *Premessa*

Il nuovo Regolamento di Ateneo dei Master Universitari, approvato con D.R. 230 del 26 gennaio 2022, ha inteso riorganizzare e normare l'offerta formativa del Master, prevedendo, fra l'altro che "Il Dipartimento proponente, entro e non oltre il 31 gennaio, provvede ad acquisire il parere del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sulle proposte di nuova istituzione". La scadenza è stata prorogata più volte per la prima applicazione nel 2022 per permettere ai Dipartimenti di preparare la documentazione relativa, il cui format era stato predisposto dall'Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari. Inoltre, il Regolamento prevedeva che, a parte le riattivazioni di Master interateneo, "In sede di prima applicazione, per il solo anno accademico 2022/23, tutti i Master sono considerati di nuova istituzione". Ciò ha fatto sì che, fra aprile e settembre 2022, la documentazione relativa alla quasi totalità dei Master offerti dall'Ateneo sia stata esaminata dal PQA ai fini dell'espressione del parere sulla "nuova" istituzione (che nella maggioranza dei casi si trattava di una riattivazione di Master già esistente).

### *Dati*

Nella riunione del 13/04/2022 sono state analizzate in totale 13 proposte da 3 Dipartimenti, di cui 7 relative a Master di primo livello e 6 a Master di secondo livello. Di queste, 10 proposte erano relative a Master già attivati in precedenti aa.aa. Ben 8 proposte su 13 sono state rinviate ai proponenti con richiesta di riformulazione, 3 sono state approvate con osservazioni e 2 sono state approvate senza osservazioni dal PQA.

Nella riunione del 19/05/2022 sono state analizzate ulteriori 31 proposte da 10 Dipartimenti, di cui 8 relative a Master di primo livello e 23 a Master di secondo livello. Sono state inoltre rinviate al PQA 9 proposte riformulate o accompagnate da chiarimenti, a seguito della valutazione effettuata ad aprile 2022.

Delle 31 nuove proposte 19 sono state rinviate ai proponenti con richiesta di riformulazione, 5 sono state approvate con osservazioni e 7 sono state approvate senza osservazioni dal PQA.

Delle 9 proposte riformulate 2 sono state rinviate ai proponenti con richiesta di ulteriore riformulazione, 2 sono state approvate con osservazioni e 5 sono state approvate senza osservazioni dal PQA.

Nella riunione del 09/06/2022 sono state analizzate ulteriori 30 proposte da 9 Dipartimenti, di cui 8 relative a Master di primo livello e 22 a Master di secondo livello. Sono state inoltre rinviate al PQA 25 proposte riformulate o accompagnate da chiarimenti, a seguito della valutazione effettuata a maggio 2022.

Delle 30 nuove proposte 18 sono state rinviate ai proponenti con richiesta di riformulazione, 5 sono state approvate con osservazioni e 7 sono state approvate senza osservazioni dal PQA.

Delle 25 proposte riformulate 8 sono state rinviate ai proponenti con richiesta di ulteriore riformulazione, 5 sono state approvate con osservazioni e 12 sono state approvate senza osservazioni dal PQA.

Nella riunione del 14/07/2022 sono state inoltre rinviate al PQA 21 proposte riformulate o accompagnate da chiarimenti e integrazioni da 8 Dipartimenti, a seguito delle valutazioni effettuate in precedenza.

Delle 21 proposte riformulate 2 sono state rinviate ai proponenti con richiesta di ulteriore riformulazione, 1 è stata approvata con osservazioni e 18 sono state approvate senza osservazioni dal PQA.

In totale il PQA ha analizzato **74 proposte distinte**, alcune più di una volta a seguito delle riformulazioni.

Al 14/07/2022 la situazione era riassunta nella seguente tabella:

Scuola	Totali	Approvati	Approvati con osservazioni	Da riformulare
Agraria e Veterinaria	3	1	1	1
Medicina e Chirurgia	39	23	10	6
Politecnica e Scienze di Base	13	11	0	2
Scienze Umane e Sociali	19	14	2	3

### *Problemi riscontrati*

Come si può notare, a seguito di 4 successive riunioni di analisi delle proposte, circa una proposta su sei rimaneva da riformulare. Una frazione superiore al 10% delle proposte ha richiesto più di una riformulazione, e per alcune non si è mai giunti a una approvazione. Per circa il 60% delle proposte è stata necessaria almeno una riformulazione, mentre solo poco più di un quinto delle proposte è stata approvata senza osservazioni in prima formulazione.

Questo testimonia indubbiamente un problema nell'adeguarsi al nuovo Regolamento e al relativo format da parte dei Dipartimenti.

La casistica osservata è piuttosto varia ma ci sono alcuni elementi che sono ricorrenti e che possono fornire spunti per azioni che rendano il processo più efficace.

La richiesta di **riformulazione** è stata fatta in presenza di una o più inosservanze ai seguenti principi:

- La proposta deve essere coerente con il modello di Ateneo e riportare le informazioni ivi richieste; in particolare non può mancare l'indicazione degli sbocchi occupazionali previsti dal Master.

- Il piano di studi deve essere coerente con l'ordinamento. Il regolamento prevede che l'ordinamento possa avere una struttura non rigida, con minimi per le varie tipologie di CFU; tuttavia, laddove un numero minimo di CFU è indicato in ordinamento per uno o più SSD questo deve essere rispettato dal piano di studi. Per tale motivo piani di studio del tutto generici, in cui ad ogni attività siano associati tutti i CFU previsti dall'ordinamento devono essere riformulati. Per lo stesso motivo sono stati considerati da riformulare Piani di Studio che prevedessero la presenza di moduli con indicazione di SSD multipli.

- Il numero minimo di CFU per attività caratterizzanti e affini/integrative può essere inferiore al totale previsto dal Piano di Studi, ma non si deve discostare in modo eccessivo da esso. Ad esempio, un minimo di 3+1 CFU a fronte di 40 CFU di attività didattiche assistite nel Piano di Studi non è accettabile, perché impedisce di verificare la coerenza formativa.

- Da Regolamento di Ateneo (art. 3 comma 2) "Deve essere prevista una componente di esperti esterni al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese e gli obiettivi di aggiornamento professionale": vanno quindi riformulate le proposte che non prevedono esperti esterni nella sezione "Docenti e Tutor" della Scheda Informativa, anche se presentano esperti esterni nel Consiglio Scientifico del Master.

- Da Regolamento di Ateneo (art. 3 comma 6) "la Struttura che gestisce il Master (...omissis...) seleziona uno o più tutor per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva e coordinamento



delle attività di tirocinio”: vanno quindi riformulate le proposte che non prevedono tutor nella sezione “Docenti e Tutor” della Scheda Informativa.

- La percentuale di frequenza minima non può essere inferiore al minimo previsto dal Regolamento (80%)
- Il numero di docenti proponenti non può essere inferiore al minimo previsto dal Regolamento (3).
- La frazione di attività didattiche assistite non può essere inferiore al minimo previsto dal Regolamento di Ateneo (50% dei CFU, ossia 30 CFU per un tipico master annuale).

L’**approvazione con osservazioni** è stata deliberata nei casi di inosservanza a uno o più delle seguenti indicazioni:

- Devono essere esplicitate le ore di didattica assistita in coerenza con i CFU ai fini della valutazione dell’offerta formativa del piano.
- Deve essere previsto esplicitamente un meccanismo di rilevazione delle opinioni degli studenti.
- Se il tirocinio non è svolto in sede, devono essere indicate le convenzioni con Enti/Aziende esterne a supporto della sostenibilità dell’offerta di tirocinio.
- È auspicabile la previsione di attività di tirocinio nell’Ordinamento/Piano di Studi.
- I master di durata biennale possono essere istituiti a fronte di comprovate esigenze. Devono essere rese evidenti tali esigenze nella proposta di istituzione.

## **Conclusioni**

L’entrata in vigore del nuovo Regolamento di Ateneo dei Master Universitari ha fornito l’occasione per un monitoraggio puntuale dell’ampia e variegata offerta didattica dell’Ateneo in questo settore. L’adeguamento delle proposte al nuovo Regolamento non è stato immediato e ha comportato un notevole lavoro di revisione. Tuttavia, non tutto questo lavoro ha riguardato aspetti sostanziali volti ad assicurare la qualità dell’offerta. Una parte dei problemi è stata di natura formale e potrà essere limitata in futuro fornendo strumenti che aumentino la *compliance* (es. FAQ) alle richieste del Regolamento. Altri problemi appaiono più strutturali e suggeriscono l’opportunità di una revisione del Regolamento e di una revisione del format di Ateneo in vista dei prossimi aa.aa.

*Approvato nella seduta del POA  
22 settembre 2022*